



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DECRETO

Oggetto: Parco Archeologico di Pompei – Scavi di Stabiae - Lavori di manutenzione straordinaria dell’edificio demaniale a Villa San Marco, identificato catastalmente al F. 6, P.Illa 2559 (parte). Intervento n. 7237a” - intervento previsto in PP.LL. 2021 al n. 18. -CIG: 9253198C8A – CUP: F87H21011080001

IL DIRETTORE GENERALE

visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni”;

Vista la nomina a RUP della dott.ssa Silvia Martina Bertesago con nota prot. 3808 del 29.04.2021;

Vista la nomina a DL dell’arch. Crescenzo Mazzuoccolo con nota prot. n. 9312 del 20/09/2023;

Vista la determina n. 104 del 20.12.2021 con la quale è stata autorizzata la procedura di affidamento in oggetto tramite l’utilizzo del Sistema Accentrato delle Manutenzioni (Manutentore Unico) dell’Agenzia del Demanio al fine di individuare l’Operatore Economico a cui affidare l’intervento “Scavi di Stabiae – Lavori di manutenzione straordinaria dell’edificio demaniale a Villa San Marco, identificato catastalmente al F. 6, P.Illa 2559”;

dato atto che con contratto attuativo n. 83 del 18.7.2022 il Parco Archeologico di Pompei ha affidato i lavori *de quibus* al Consorzio Stabile MEDIL S.c.p.A., con sede legale in Benevento alla Via Vittorio Veneto 29;

che nel corso della esecuzione dei lavori il D.L. ha rappresentato la necessità di procedere all’esecuzione di interventi per fatti verificatisi in corso d’opera;

preso atto che tali elementi hanno comportato la necessità per il Responsabile Unico del Procedimento, dott.ssa Silvia Martina Bertesago, di procedere alla redazione di variante in corso d’opera, acquisita con nota prot. n.2753 del 18/03/2024, per proporre le soluzioni adatte a adeguare l’originaria impostazione progettuale alle circostanze emerse in corso d’opera;

che, per l’effetto, la modifica contrattuale di cui al presente atto dipende in parte da specifiche richieste dell’Amministrazione, in parte da circostanze per fatti verificatesi in corso d’opera, in parte per rinvenimenti non previsti né prevedibili al momento della stesura del progetto iniziale, nonché per la naturale evoluzione dei criteri della disciplina del restauro;

che la richiamata perizia di variante in corso d’opera riguarda l’esecuzione delle seguenti ulteriori lavorazioni:

- ✓ durante l'esecuzione dei lavori in oggetto, si è reso necessario modificare la tipologia di interventi atti a garantire la conservazione del bene stesso, infatti si è scelto di non demolire il corpo aggettante, per non gravare sulla statica del corpo di fabbrica;
- ✓ per la posa in opera a regola d'arte dei nuovi intonaci è stato necessario più strati di intonaco dovuti al non regolare verticalità dei fronti, il tutto non prevedibile in fase progettuale e senza la fase di spicconatura degli intonaci esistenti;
- ✓ montati i ponteggi, viste le buone condizioni degli elementi strutturali del tetto, si è scelto di intervenire localmente sulla sostituzione di alcune travi ammalorate;
- ✓ che strada principale a servizio dell'immobile non risulta asfaltata, ma caratterizzata da breccia e terreno, al fine di conservare maggiormente gli intonaci appena realizzati si è scelto di realizzare un rivestimento in pietra lavica del basamento del fabbricato;
- ✓ al fine di rendere maggiormente fruibili i servizi igienici al piano terra, si è scelto di realizzare un piano di calpestio stabile;

valutato quanto rappresentato e motivato nella relazione del direttore dei lavori, al cui contenuto si rinvia quanto al dettaglio delle ragioni e delle specifiche soluzioni di intervento proposte; considerato che l'esecuzione dei lavori di variante comporta un aumento di spesa, al netto del ribasso, di euro 16.696,41, oltre IVA, corrispondente, rispetto all'importo contrattuale individuato in origine, ad un incremento percentuale del 14,03% e, quindi, rientrante nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale previsto dall'art. 149, comma 2, del D.lgs. 50/2016; visto il disposto dell'art. 149, comma 2 del D.Lgs 50/2016, per il quale: *"sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento"*.

considerato che l'esecuzione delle opere e delle lavorazioni previste nella perizia in esame, in quanto strumentali ad adeguare l'impostazione progettuale alle sopravvenute esigenze rappresentate dal RUP/DL, appaiono indispensabili per garantire il raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione perseguiti da questo Parco archeologico;

che la disposta modifica è dettata da circostanze sopravvenute e non prevedibili e, comunque, essa non altera la natura generale del contratto;

dato atto che, alla luce di quanto sopra specificato, sussistono i presupposti fattuali di cui all'art. 149 comma 2 d.lgs. 50/2016 consistendo la disposta modifica nella esecuzione di opere minori rese necessarie in virtù della natura e specificità dei beni oggetto di intervento o comunque per fatti verificatisi in corso d'opera imprevedibili in fase di progettazione; trattasi, inoltre, di opere utili all'adeguamento della impostazione progettuale alla migliore salvaguardia del bene e che, comunque, non comportano una variazione in aumento o in diminuzione superiore al venti per cento;

visto l'atto di sottomissione e verbale concordamento prezzi sottoscritto dal Consorzio Stabile Medil con cui questo si è impegnato ad eseguire i lavori oggetto della perizia di variante, senza riserve e eccezione alcuna, al prezzo determinato e agli stessi patti e condizioni dell'appalto iniziale accettando *"le modifiche e le variazioni tutte apportate al Progetto originario secondo quanto previsto nella perizia di variante in corso d'opera e si è impegnata ad eseguire, senza riserva ed eccezione alcuna, i lavori in essa contemplati agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto di appalto rep n°83 del 18/07/2022, ai prezzi successivamente concordati tra le parti, nonché ai seguenti nuovi prezzi per l'importo complessivo di lavori a misura di €. 135.676.16 oltre IVA al netto del ribasso del 34,44 %, di cui per lavori €. 123.561,54, ed €. 12.114,62 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, concordati nell'atto di sottomissione stesso, rinunciando ad ogni pretesa di maggiori compensi in qualsiasi forma, tempo e luogo"*;

che gli interventi individuati nella perizia di variante in corso d'opera non sono riconducibili a mancanze o a errori progettuali;

verificato che le risorse economiche necessarie a finanziarie i lavori previsti nelle perizie in esame sono disponibili sul capitolo di bilancio 2.1.2.220 - imp. 63/2024

Tutto ciò premesso, visto, considerato e verificato

DECRETA

- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la perizia di variante in corso d'opera nota prot. n. 2632 del 13/03/2024 relativa ai Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio demaniale a Villa San Marco, in oggetto meglio individuata;
- di approvare l'atto di sottomissione e il verbale di concordamento nuovi prezzi e le condizioni contrattuali ivi articolate che devono intendersi integrative del contratto n. 83 del 18/7/2022;
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 149 del D.lgs. n. 50/2016, la modifica del contratto di appalto rep. n° 83 del 18/07/2022 riconoscendo al Consorzio Stabile MEDIL S.c.p.A., con sede legale in Benevento alla Via Vittorio Veneto 29 la somma ulteriore di Euro 16.696,41, oltre IVA, a titolo di corrispettivo per la esecuzione degli interventi indicati nella perizia di variante;
- di disporre che la modifica contrattuale venga formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto di appalto;
- di dare atto che, per effetto delle modifiche di cui al presente decreto, il quadro economico generale dell'intervento risulta rimodulato come da seguente dettaglio:

PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI						
SCAVI DI STABIAE - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO DEMANIALE A VILLA SAN MARCO - CASTELLAMARE DI STABIA (NA)						
A. IMPORTO PER FORNITURE, LAVORI E SERVIZI	Progetto	Post gara		Variante in corso d'opera		
		livello progettazione esecutivo	contratto n. 83 del 18/07/2022 - ribasso 34,44%		variante	ribasso 34,44%
A.1	Importo dei lavori	importo lordo	importo ribasso	importo netto		
	Lavori a misura OG2	€ 164 426,78	€ 56 628,58	€ 107 798,20	€ 188 470,90	€ 64 909,38
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11 181,55		€ 11 181,55	€ 12 114,62	
	totale importo lavori a misura	€ 175 608,33		€ 118 979,75	€ 200 585,52	
	totale importo incremento				€ 24 977,19	€ 16 696,41
	percentuale incremento					14,03%
						Incremento % Totale
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE						
B.1	Imprevisti	€ 17 560,83		€ 17 560,83		€ 17 560,83
B.2	Incentivi per attività eseguite all'interno dell'Amministrazione - art. 113 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 (2% di A)	€ 3 512,17		€ 3 512,17		€ 3 512,17
B.3	Assicurazione dei dipendenti (art. 24 co. 4 del D. Lgs 50/2016)	€ 850,00		€ 850,00		€ 850,00
B.4	Oneri Discarica (si stima)	€ 3 000,00		€ 3 000,00		€ 3 000,00
B.5	Oneri pe Allacci UtENZE	€ 1 000,00		€ 1 000,00		€ 1 000,00
	totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 25 923,00		€ 25 923,00		€ 25 923,00
C. I.V.A. ed oneri fiscali						
C.1	I.V.A. 22% su Lavori (su A)	€ 38 633,83		€ 26 175,54		€ 29 848,76
C.2	I.V.A. 22% su quote imponibili delle somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 4 523,38		€ 4 523,38		€ 4 523,38
C.3	ANAC contributo obbligatorio (Delibera n. 1174 del 19.12.2018)	€ 225,00		€ 225,00		€ 225,00
	totale IVA ed oneri fiscali	€ 43 382,22		€ 30 923,93		€ 34 597,14
	totale B + C	€ 69 305,22		€ 56 846,93		€ 60 520,14
	totale costo intervento	€ 244 913,55		€ 175 826,68		€ 196 196,30
	totale richiesto a finanziamento	€ 244 913,55				
	economia di gara			€ 69 086,87		€ 48 717,25
					Maggiore spesa (variante)	

- di dare atto che la spesa dovuta dalla perizia di variante trova copertura nelle risorse finanziarie impegnate sul capitolo n. 2.1.2.220 - imp. 63/2024
- di autorizzare il responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio e dell'Ufficio Gare e Appalti a porre in essere tutti gli atti e/o provvedimenti amministrativi consequenziali richiesti dalla normativa di settore.

Il Direttore generale
Gabriel Zuchtriegel

Il RUP

Silvia Martina Bertesago

Silvia Bertesago

visto attestante la copertura finanziaria

Il Segretario amministrativo

Daide Russo

Daide Russo